

Giurisprudenza
Beni ecclesiastici e beni culturali
2021/2022, V anno, II semestre, 6 CFU

Luigi Mariano Guzzo

| | |
|---|---|
| Informazioni Corso | Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) Corso di Beni ecclesiastici e beni culturali (IUS/11), 6 CFU, II semestre, a.a. 2021/2022 |
| Informazioni Docente | Prof. Luigi Mariano Guzzo Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia Email: lmguzzo@unicz.it Gli orari di ricevimento sono fissati con cadenza settimanale: lunedì, martedì, mercoledì per tutto l'anno accademico. Gli orari sono consultabili sul sito di Ateneo nella sezione riservata agli avvisi per gli studenti. E' possibile anche concordare con il docente ricevimenti in modalità telematica sulla piattaforma digitale di Google Meet. |
| Descrizione del Corso | Titolo del corso: "Il patrimonio culturale di interesse religioso. Aspetti giuridici". Il corso ha come oggetto l'analisi della legislazione e della giurisprudenza in materia di beni culturali di interesse religioso, in una prospettiva di diritto interno, di diritto dell'Unione Europea e di diritto internazionale. Particolare riferimento sarà fatto al diritto della Chiesa cattolica e ad altri diritti confessionali, come il diritto valdese e il diritto ebraico. |
| Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi | Il corso è finalizzato alla conoscenza ed all'approfondimento dei profili giuridici della disciplina del patrimonio culturale di interesse religioso come e, in particolare, della relazione tra i principi giuridici degli ordinamenti statali e i principi giuridici degli ordinamenti confessionali, nei modelli di gestione e di circolazione di beni che hanno non solo una valenza culturale ma anche valenza spirituale e liturgica. Lo studente deve conseguire la conoscenza dei beni culturali di interesse religioso e la comprensione critica degli elementi che ne caratterizzano la disciplina. Il corso ha e l'obiettivo di contribuire a sviluppare l'apprendimento del diritto in forme responsabilmente critiche. |
| Programma (contenuti, modalità di svolgimento) Eventuale distinzione programma frequentanti - non frequentanti | I. Elementi introduttivi: 1. Gerarchia delle fonti e principi costituzionali in materia di diritto dei beni culturali di interesse religioso; 2. Definizione giuridica di "bene culturale" e delimitazione della categoria normativa di "bene culturale di interesse religioso": i. Materialità e immaterialità del bene; ii. La nozione di bene culturale come bene comune. 3. L'art. 117 Cost. e la distinzione tra tutela e valorizzazione dei beni culturali nel riparto delle competenze legislative tra lo Stato e le regioni |

II. Rapporti tra lo Stato italiano e lo Stato Città del Vaticano in materia di beni ecclesiastici

1. L'art. 18 del Trattato lateranense;
2. L'art. 16 c. 2 del Trattato e questione di legittimità costituzionale;
3. Patrimonio culturale della Nazione e privilegio di extra-territorialità.

III. La tutela dei beni culturali di interesse religioso tra legislazione unilaterale e principio di bilateralità- pattizia:

1. Excursus normativo: dall'art. 8 della l. 1089/1939 all'art. 19 del d.lgs.vo n. 490/1999 (Testo Unico dei Beni culturali ed ambientali);
2. Art. 9 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio del 2004;
3. Cooperazione bilaterale tra lo Stato e la Chiesa cattolica:
 - i. Dall'art. 33 del Concordato lateranense al vigente art. 12 dell'Accordo di Villa Madama;
 - ii. Collaborazione tra MiBACT e CEI
 - Intesa del 1996 relativa alla tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti ad enti e istituzioni ecclesiastiche, con istituzione dell'Osservatorio centrale per i beni culturali di interesse religioso di proprietà ecclesiastica;
 - Intesa del 2005 relativa alla tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti a enti e istituzioni ecclesiastiche;
 - Intesa del 2000 relativa alla conservazione e consultazione degli archivi d'interesse storico e delle biblioteche degli enti e istituzioni ecclesiastiche;
 - Convenzione del 2002 circa le modalità di collaborazione per l'inventario e il catalogo dei beni culturali mobili appartenenti a Enti e Istituzioni Ecclesiastiche;
 - Accordo del 2006 in materia di descrizione bibliografica e trattamento delle raccolte appartenenti alle biblioteche ecclesiastiche;
4. La disciplina dei beni culturali di interesse religioso nelle Intese con i culti acattolici;
5. Norme in materia di tutela del patrimonio culturale delle religioni di minoranza.

V. La valorizzazione dei beni culturali di interesse religioso nella legislazione concorrente con le Regioni e il principio di bilateralità

1. Art. 9 c. 2 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio del 2004;
2. Il c.d. processo di "federalismo ecclesiastico": le funzioni legislative delle Conferenze episcopali regionali;
3. Intese, accordi, convenzioni tra Regioni e Conferenze episcopali regionali, con particolare riferimento ai Protocolli di intesa tra Regione Calabria e Conferenza episcopale calabrese per la valorizzazione dei beni culturali (1996, 2011 e 2014).

VI. Beni culturali di interesse religioso e diritto comparato delle religioni

1. I beni culturali ecclesiastici nell'ordinamento canonico;
2. Modelli di gestione dei beni culturali nella Tavola valdese;

| | |
|--|---|
| | <p>3. Modelli di gestione dei beni culturali nell'Unione delle Comunità ebraiche italiane.</p> <p>VII. Edilizia di culto e tutela del patrimonio storico-artistico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Secolarizzazione e dismissione di chiese cattoliche; 2. Risoluzione del Consiglio d'Europa nel 1989 relativa agli edifici religiosi sconsacrati; 3. L'art. 831 c. 2 del Codice civile italiano; 4. La deputatio ad cultum e il concetto di "chiesa"; 5. Il "compossesto" e il ticket di ingresso nelle chiese; 6. Il vincolo di destinazione di culto nell'Intesa con l'Unione delle comunità ebraiche italiane. <p>VIII. I beni culturali di interesse religioso in una prospettiva di diritto comparato</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Francia; 2. Spagna; 3. Polonia. <p>IX. La tutela e la valorizzazione dei siti sacri naturali nell'ordinamento giuridico italiano</p> |
| <p>Stima dell'Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale</p> | <p>Il programma indicato richiede approssimativamente uno studio individuale dello studente pari a 150 ore.</p> |
| <p>Metodi di Insegnamento utilizzati</p> | <p>Il corso è organizzato in forma seminariale volta a sollecitare il confronto con gli studenti sui temi proposti. Le lezioni sono supportate da materiale dottrinale, legislativo e giurisprudenziale e da presentazioni con contenuti multimediali.</p> <p>Le lezioni potranno anche svolgersi da remoto nell'aula virtuale di Google Meet.</p> |
| <p>Risorse per l'Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)</p> | <p>Per gli studenti frequentanti oltre al materiale didattico fornito a lezione si richiede l'approfondimento di uno dei seguenti saggi:</p> <p>A. FUCCILLO, I beni immobili culturali ecclesiastici tra principi costituzionali e neo dirigismo statale, in Stato, Chiese e pluralismo confessionale, rivista telematica, marzo 2009.</p> <p>N. COLAIANNI, La tutela dei beni culturali di interesse religioso tra Costituzione e convenzioni con le confessioni religiose, in Stato, Chiese e pluralismo confessionale, rivista telematica, n. 21/2012.</p> <p>M. LUGLI, I beni culturali, in G. Casuscelli (a cura di), Nozioni di Diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, 2015.</p> <p>Per gli studenti non frequentanti si richiede l'approfondimento di uno dei seguenti testi:</p> <p>A. G. CHIZZONITI, Profili giuridici dei beni culturali di interesse religioso, Libellula, Tricase, 2009.</p> <p>M. PARISI, Diritto pattizio e beni culturali di interesse religioso. Sulla cooperazione tra Stato e Chiese nella tutela giuridica del patrimonio storico-artistico ecclesiastico, Editoriale Scientifica, Napoli, 2017.</p> |

| | <p>Per gli studenti lavoratori si richiede l'approfondimento dei seguenti saggi:</p> <p>A. FUCCILLO, I beni immobili culturali ecclesiastici tra principi costituzionali e neo dirigismo statale, in Stato, Chiese e pluralismo confessionale, rivista telematica, marzo 2009.</p> <p>M. LUGLI, I beni culturali, in G. Casuscelli (a cura di), Nozioni di Diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, 2015.</p> <p>Il materiale didattico e il supporto multimediale sono pubblicati sul sito del Dipartimento, nella pagina dedicata all'insegnamento, oppure sono inviati direttamente dal docente, su richieste, mediante e-mail.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------------|--|--|--------------------------------|--|------------------|---|---|------------------------------|------------|--|--|-----------------------------|-------|---|-----------------------------|--------------------|-------|-----------------------|---|--------------------------------|-------|------------------|--|--------------------------------|-------|--------------------------|--|-------------------------------|--------|-------------------|-----------------------|----------------------------|
| Attività di Supporto | Saranno previsti ricevimenti per gli studenti, i cui orari appariranno nella sezione Avvisi del sito internet del Dipartimento o potranno essere concordati insieme al docente tramite e-mail. L'attività di supporto è svolta direttamente dal docente durante gli orari di ricevimento. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Modalità di Frequenza | <p>La frequenza al corso non è obbligatoria.</p> <p>Lo status di studente frequentante è riconosciuto a chi risulta presente ad almeno il 75% delle ore di docenza.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Modalità di Accertamento | <table border="1"> <thead> <tr> <th>Votazione</th> <th>Conoscenza e comprensione dell'argomento</th> <th>Capacità di analisi e di sintesi</th> <th>Utilizzo di referenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non idoneo</td> <td>Importanti carenze. Significative inaccurately</td> <td>Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi</td> <td>Completamente inappropriato</td> </tr> <tr> <td>18-20</td> <td>A livello soglia. Imperfezioni evidenti</td> <td>Capacità appena sufficienti</td> <td>Appena appropriato</td> </tr> <tr> <td>21-23</td> <td>Conoscenza routinaria</td> <td>E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente</td> <td>Utilizza le referenze standard</td> </tr> <tr> <td>24-26</td> <td>Conoscenza buona</td> <td>Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente</td> <td>Utilizza le referenze standard</td> </tr> <tr> <td>27-29</td> <td>Conoscenza più che buona</td> <td>Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi</td> <td>Ha approfondito gli argomenti</td> </tr> <tr> <td>30-30L</td> <td>Conoscenza ottima</td> <td>Ha ottime capacità di</td> <td>Importanti approfondimenti</td> </tr> </tbody> </table> | | | | Votazione | Conoscenza e comprensione dell'argomento | Capacità di analisi e di sintesi | Utilizzo di referenze | Non idoneo | Importanti carenze. Significative inaccurately | Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi | Completamente inappropriato | 18-20 | A livello soglia. Imperfezioni evidenti | Capacità appena sufficienti | Appena appropriato | 21-23 | Conoscenza routinaria | E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente | Utilizza le referenze standard | 24-26 | Conoscenza buona | Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente | Utilizza le referenze standard | 27-29 | Conoscenza più che buona | Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi | Ha approfondito gli argomenti | 30-30L | Conoscenza ottima | Ha ottime capacità di | Importanti approfondimenti |
| Votazione | Conoscenza e comprensione dell'argomento | Capacità di analisi e di sintesi | Utilizzo di referenze | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Non idoneo | Importanti carenze. Significative inaccurately | Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi | Completamente inappropriato | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 18-20 | A livello soglia. Imperfezioni evidenti | Capacità appena sufficienti | Appena appropriato | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 21-23 | Conoscenza routinaria | E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente | Utilizza le referenze standard | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 24-26 | Conoscenza buona | Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente | Utilizza le referenze standard | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 27-29 | Conoscenza più che buona | Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi | Ha approfondito gli argomenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 30-30L | Conoscenza ottima | Ha ottime capacità di | Importanti approfondimenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | |
|--|--|--|-------------------------|--|
| | | | analisi e di sintesi | |
|--|--|--|-------------------------|--|

Per gli **studenti frequentanti** è prevista una verifica intermedia e la tradizionale prova d'esame può essere sostituita con la discussione collegiale di un elaborato (preferibilmente redatto con il supporto di un testo elettronico) su uno dei temi trattati nelle lezioni.